

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata
Foglio Settimanale
VIII Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA (Is 49,14-15)

Dal libro del profeta Isaia

Sion ha detto: «Il Signore mi ha abbandonato, il Signore mi ha dimenticato». Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se costoro si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 61)

Rit: Solo in Dio riposa l'anima mia.

*Solo in Dio riposa l'anima mia:
da lui la mia salvezza.*

*Lui solo è mia roccia e mia salvezza,
mia difesa: mai potrò vacillare. R.*

*Solo in Dio riposa l'anima mia:
da lui la mia speranza.*

*Lui solo è mia roccia e mia salvezza,
mia difesa: non potrò vacillare. R.*

*In Dio è la mia salvezza e la mia gloria;
il mio riparo sicuro, il mio rifugio è in Dio.
Confida in lui, o popolo, in ogni tempo;
davanti a lui aprite il vostro cuore. R.*

SECONDA LETTURA (1Cor 4,1-5)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, ognuno ci consideri come servi di Cristo e amministratori dei misteri di Dio. Ora, ciò che si richiede agli amministratori è che ognuno risulti fedele. A me però importa assai poco di venire giudicato da voi o da un tribunale umano; anzi, io non giudico neppure me stesso, perché, anche se non sono consapevole di alcuna colpa, non per questo sono giustificato. Il mio giudice è il Signore! Non vogliate perciò giudicare nulla prima del tempo, fino a quando il Signore verrà. Egli metterà in luce i segreti delle tenebre e manifesterà le intenzioni dei cuori; allora ciascuno riceverà da Dio la lode. *Parola di Dio*

VANGELO (Mt 6,24-34)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza. Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede? Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena». *Parola del Signore*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

Dio sa meglio di noi ciò di cui abbiamo bisogno

Non preoccupatevi. Per tre volte Gesù ribadisce l'invito: non abbiate quell'affanno che toglie il respiro, per cui non esistono feste o domeniche, non c'è tempo di fermarsi a parlare con chi si ama. Non lasciatevi rubare la gioia: quella capacità di godere delle cose belle che ogni giorno ci dona.

Perché? Perché Dio non si dimentica di te. Domani ascolteremo un passo che è forse il più bello di Isaia: può una madre dimenticarsi del suo figliolo? Se anche una madre si dimenticasse, io non mi dimenticherò di te.

Guardate gli uccelli del cielo, osservate i gigli del campo. Gesù osserva la vita e la vita gli parla di fiducia. Gesù oggi ci pone la questione della fiducia. Dove metti la tua fiducia? La sua proposta è chiara: «in Dio, prima di tutto, perché Lui non ti abbandona ed ha un progetto per te. Non mettere la fiducia nel tuo conto in banca».

Non potete servire Dio e la ricchezza. Non è la ricchezza che Gesù ha di mira - infatti tra i suoi amici aveva persone ricche e altre povere - bensì ciò che lui chiama, in aramaico, mammona. «Mammona non è la ricchezza in sé, ma quella nascosta, avara, chiusa alla solidarietà, e che produce ingiustizia» (papa Francesco), che rende schiave le persone, che assorbe il loro tempo, i pensieri, la vita.

Guardate gli uccelli (esserini liberi, quasi senza peso e senza gravità; lasciatevi attirare come loro dal cielo, volate alto e liberi) e non preoccupatevi. Se Dio nutre queste creature che non seminano, non mietono, quanto più voi che invece lavorate, seminate e raccogliete. Non è un invito al fatalismo o alla passività in attesa che la Provvidenza risolva al posto nostro i problemi: la Provvidenza conosce solo uomini in cammino (don Calabria).

Non preoccupatevi, il Padre sa. Tra le tante cose che uniscono le tre grandi religioni, che ci fanno sentire vicini ai nostri fratelli ebrei e musulmani, ce n'è una bellissima: la certezza che Dio si prende cura, che Dio provvede.

Non preoccupatevi, Dio sa. Ma come faccio a dirlo a chi non trova lavoro, a chi non riesce ad arrivare a fine mese, non vede speranza per i figli? La soluzione non è fatta di parole: «Se uno è senza vestiti e cibo e tu gli dici, va in pace, non preoccuparti, riscaldati e saziati, ma non gli dai il necessario per il corpo, a che cosa ti serve la tua fede?» (Giacomo 2,16). Dio ha bisogno delle mie mani per essere Provvidenza. Io mi occupo di qualcuno, e allora il Dio che veste i fiori si occuperà di me.

Cercate prima di tutto il Regno. Vuoi essere una nota di libertà nell'azzurro, come un passero? Bello come un fiore? Cerca prima di tutto le cose di Dio, che sono solidarietà, generosità, amore, e troverai ciò che fa volare, ciò che fa fiorire!

p. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 26 Febbraio

Alle 15.30 pomeriggio in compagnia per gli anziani e quanti hanno desiderio di stare assieme in serenità.

Alle 17 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri

Lunedì 27 Febbraio

Continuano le benedizioni alle famiglie.

Alle 20.45 riunione dei catechisti.

Mercoledì 1 Marzo – Mercoledì delle Ceneri e Inizio della Quaresima

Giornata di astinenza dalla carne e di digiuno.

Sante Messe alle ore 8.30 e alle ore 20

Giovedì 2 Marzo

Alle ore 21 in Cattedrale l'Arcivescovo Mons. Matteo Zuppi terrà una catechesi assieme a Mons. Loreface (Arcivescovo di Palermo) e il prof. Dionigi (ex-rettore dell'Università di Bologna) sul tema del Congresso Eucaristico Diocesano.

Venerdì 3 Marzo

Santa Messa alle ore 7.00

Alla sera ore 21 **PRIMA STAZIONE QUARESIMALE** presso la Parrocchia di Castelfranco Emilia. Vivremo una Liturgia Penitenziale Comunitaria.

Sabato 4 Marzo

Alle ore 16 i bambini di II elementare celebreranno una Messa e daranno inizio solenne al loro cammino di preparazione ai Sacramenti e alla Vita Cristiana.

Domenica 5 Marzo

Alla Messa delle 10 i ragazzi di V elementare verranno presentati alla comunità parrocchiale in vista della preparazione al Sacramento della Confermazione.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 27 febbraio	ore 20: Def. Adua, Renato e Gina
Martedì 28 Febbraio	ore 8.30: Def. Fam. Marchesini
Mercoledì 1 Marzo	ore 8.30: Pro populo ore 20: Pro populo
Giovedì 2 Marzo	ore 8.30: Def. Bertocchi Guerrina, Guglielmo ed Egidio
Venerdì 3 Marzo	ore 7.00: Def. Balboni Valter
Sabato 4 Marzo	ore 18: Def. Fassio Guido e Francesca; Def. Fam. Alberghini e Pizzi
Domenica 5 Marzo	ore 8.30: Def. Fam. Milo e Colella; Def. Olmi Sergio ore 10: Def. Casi Paolo, Francesco, Lunechilde e Gianfranco ore 11.15: Def. Pelosi Giovanni